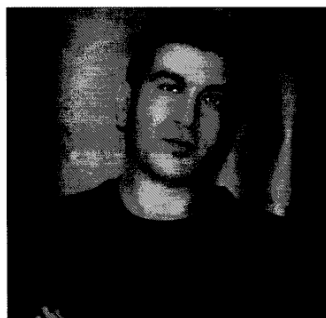




Il logo dell'Agis e Domenico Iannone responsabile del settore danza per l'associazione



Tra i temi affrontati i tagli al Fus, i fondi europei e il ruolo dell'Osservatorio

# Agis, un bilancio sul settore dello spettacolo in Puglia

*Un confronto tra i vertici dell'associazione e l'assessore al Mediterraneo e al Turismo della Regione Puglia, Silvia Godelli*

Mentre a livello nazionale proseguono le manifestazioni di protesta contro i tagli del Governo al settore culturale e agli Enti locali, l'Agis Puglia e Basilicata ha incontrato l'assessore regionale al Mediterraneo, alla cultura e al turismo **Silvia Godelli**, la cui riconferma è stata apprezzata anche dalla stessa associazione. Alla riunione ha partecipato l'intera giunta Agis composta dal Presidente **Giancarlo Castellano**, dal vice presidente vicario **Franco Punzi**, dal coordinatore comparto cinema **Francesco Paolillo**, dal coordinatore comparto prosa **Clara Cottino**, dal coordinatore per la danza **Domenico Iannone**, dal coordinatore per la musica **Ennio Marino**, dal coordinatore per lo spettacolo viaggiante **Cosimo Amato**, accompagnati dal direttore dell'associazione **Francesca Rossini**. Proprio in relazione alle notizie delle ultime settimane, obiettivo di quest'incontro - certamente preliminare - è stato quello di cominciare a valutare la specifica condizione del settore spettacolo per quel che riguarda la Puglia. L'assessore Godelli ha espresso inevitabile preoccupazione per la situazione in atto: "gli interventi della manovra finanziaria sulle regioni meridionali e sugli enti locali comportano una limitazione notevole delle nostre possibilità. Il FUS subirà un taglio di cui non conosciamo ancora l'entità, ma di conseguenza questa decurtazione si sommerà a quella del FURS. Certo lo strumento europeo dei FESR, che la Puglia sta imparando a usare molto bene, potrà venirci in soccorso, ma non sarà risolutivo. Sicura-



Silvia Godelli

mente negli anni a venire ci saranno da fare dei sacrifici, bisognerà attuare investimenti oculati e ragionati, ci sarà da essere battaglieri e al contempo operativi, rafforzati di un patrimonio di competenze che la Puglia ha di certo acquisito" ha detto la Godelli.

Alla luce di queste considerazioni, partendo dal riconoscimento dei numerosi meriti del precedente assessorato gestito dalla Godelli, Giancarlo Castellano si è soffermato su alcuni punti specifici: il primo riguardante l'Osservatorio dello Spettacolo, strumento "che non sia relegato al mero ruolo di approvazione dei piani triennali spettacolo, ma che diventi piuttosto luogo anche di studio e monitoraggio di un settore sempre delicato, specie in questo momento"; il secondo legato proprio all'urgenza di un costante confronto fra l'ente Regione, "l'istituzione Agis" (così riconosciuta dallo stesso assessore Godelli) e gli enti esponenziali.

Circa questo aspetto, di comune accordo è stata stabilita l'istituzione di un tavolo permanente che si incontrerà con cadenza trimestrale, di modo da poter formulare delle proposte per tempo e poter comprendere meglio i meccanismi legati ai FESR: un tavolo grazie al quale l'Agis Puglia e Basilicata possa collocarsi come raccordo fra la Regione Puglia e le diverse realtà di spettacolo associate.

Inoltre, in relazione alla nuova delega al Turismo, l'Agis ha richiesto all'assessore "una particolare attenzione alla regolamentazione delle risorse, un nuovo dialogo con le varie Apt del territorio" e si è dichiarata favorevole alla scelta, già in atto, di spostare proprio su questo assessorato parti dei fondi FESR. "Questo con l'obiettivo di far sì che la sinergia fra spettacolo e turismo divenga sistema a tutti gli effetti, proponendo veri e propri pacchetti nei quali la partecipazione, ad esempio, ad un festival si faccia occasione strutturata per apprezzare le ricchezze della regione. Cosa che ad esempio già accade nel caso del Festival della Valle d'Itria, esempio di ottimo marketing territoriale", ha osservato Punzi. Infine Giancarlo Castellano ha tenuto a illustrare all'assessore Godelli il progetto Agis di potenziare un settore dedicato al mondo scolastico, "un ufficio di programmazione vero Agiscuola che favorisca in modo ragionato e progettuale l'incontro tra domanda ed offerta e che operi di concerto anche con gli assessorati alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili, nonché con realtà quali Apulia Film Commission e Teatro Pubblico Pugliese".